

Consiglio Pastorale del 19 gennaio 2015

La patronale di San Gaudenzio con il pellegrinaggio alla basilica del santo a Novara, la festa della famiglia e le recenti celebrazioni natalizie con altre situazioni ecclesiali hanno impegnato il consiglio pastorale di lunedì 19 gennaio. Parlando di novena del Natale e della scarsa partecipazione dei ragazzi alle celebrazioni nelle tre parrocchie è stato sottolineato il valore della proposta anche se le adesioni hanno deluso un poco. “Guardiamo oltre i numeri – è stato ribadito dai sacerdoti – Diamo importanza alla proposta religiosa. Non va favorita la comodità a tutti i costi ma l’annuncio di fede innanzitutto. Lo stesso discorso vale per gli orari delle messe e per altre proposte della comunità. C’è un grosso lavoro educativo da portare avanti”. Chiara la riflessione fatta durante il dibattito: “Quando ci crediamo nelle proposte liturgiche o formative che facciamo, allora riescono bene”. A proposito delle celebrazioni è stato ribadito il bisogno di animatori della liturgia per favorire il coinvolgimento dei fedeli.

L’impegno della comunità per le famiglie è stato ribadito parlando della tradizionale festa degli anniversari che quest’anno si è svolta in due chiese: Santa Maria Assunta per i coniugi più giovani, San Gaudenzio per tutti gli altri. Due celebrazioni distinte per meglio valorizzare l’esperienza specifica delle due fasce d’età. Positiva la partecipazione dei ragazzi di prima elementare alla messa in ricordo del loro battesimo.

A proposito della catechesi si sta definendo la proposta del cardinale sul nuovo piano diocesano per l’iniziazione cristiana dei ragazzi sul quale la comunità imposterà il nuovo programma catechetico.

Paolo VI è stato ricordato, dopo la catechesi domenicale d’Avvento, con la speciale mostra sulla sua vita e il suo magistero allestita nella chiesa di San Gaudenzio in occasione della patronale.